

Scuola: sanzioni disciplinari per i docenti, ripristino del tempo pieno, idoneità per gli esami di terza media

Roma, 5 settembre 2007

Ripristino dell'idoneità per l'ammissione agli esami di terza media, tempo pieno e sanzioni rapide nei confronti dei docenti sottoposti a indagini per reati gravi. Queste le principali novità introdotte dal decreto-legge "*disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008*" approvato oggi dal Consiglio dei ministri.

Questi i principali contenuti del decreto:

Idoneità per gli esami di terza media

Viene ripristinato il giudizio di ammissione o di non ammissione all'esame di terza media da parte del consiglio di classe.

Sanzioni ai docenti

Si rendono più snelle e più incisive le procedure per le sanzioni disciplinari al personale docente per comportamenti non compatibili con la professione. Il parere del consiglio di disciplina non è più vincolante. L'intero procedimento disciplinare deve essere concluso entro 120 giorni. Il decreto, inoltre, ridisciplina la sospensione cautelare, eliminando il parere del collegio dei docenti e prevedendo che la sospensione possa essere disposta, in casi di particolare urgenza, dal dirigente scolastico, salvo successiva convalida entro 10 giorni da parte del dirigente dell'ufficio scolastico regionale.

Il decreto prevede, infine, una nuova ipotesi di provvedimento con la quale si dispone l'utilizzazione in compiti diversi dall'insegnamento del docente che abbia avuto comportamenti lesivi della dignità della persona, del prestigio e del decoro dell'amministrazione scolastica che hanno provocato grave turbamento nell'ambiente scolastico e pregiudizio nel rapporto fiduciario tra scuola e famiglie. Il dirigente scolastico adotta questa procedura, salvo successiva convalida del dirigente dell'ufficio scolastico regionale, entro 15 giorni.

Maternità delle supplenti

La competenza viene attribuita direttamente al Ministero dell'economia e delle finanze. Le scuole non pagheranno più con il proprio budget le supplenze per maternità né dei docenti di ruolo né dei supplenti. Le somme sono collocate nel capitolo del personale a tempo determinato del Ministero della Pubblica Istruzione e concretamente pagate dal Ministero dell'Economia.

Tempo pieno nella scuola primaria

Si ripristina nella scuola primaria il tempo pieno. Si prevede, in base alle richieste delle famiglie e alla disponibilità dei servizi predisposti dagli enti locali, una organizzazione delle classi con un orario settimanale di 40 ore.

Esami di maturità

I candidati esterni che si presentano agli esami di Stato devono presentare la domanda di partecipazione al competente ufficio scolastico regionale. L'ufficio scolastico provvede poi a distribuirle tra le varie commissioni, cercando di tener conto delle richieste dei candidati.

Aumento fondi per compensi commissari esami di Stato

Aumento di 40.200.000 di euro all'anno ai fondi stanziati per i compensi ai commissari degli esami di Stato.

Riforma del Comitato di indirizzo dell'Invalsi

Si riforma il Comitato di indirizzo dell'Invalsi rendendolo più snello con la riduzione dei componenti da 8 a 3.

Classi primavera

Sblocco di quasi 10 milioni di euro, messi a disposizione dal Ministero della solidarietà sociale, per le classi primavera rivolte ai bambini dai 2 ai 3 anni di età.